

Firenze, 1° Marzo 1913

61

Mio carissimo,



1520701

Anche oggi ho
visto l'Orietta,
che, mi ha detto
le signore Caffè,
quando la mattina
si vestiva "pare
un raggio di sole";
e tale era anche
dicagi; con fiorente
e ormai allegra.

Red padre d. voi,
la faccina le si
illumina ancor più.
Ho scritto perito
all'ij.^{na}, a San
fiorano, dambigi
gl'indirizzi, con
questo in più: Sti-
tuto Chouar, diretto
dal cav. Giuseppe Fal-
chini, via Doffombro
vicca me passi da

capa vostro). Me
lo ha indicato, con
tode, la rj. Petra-
botta. - Ci vedremo
tre pochi giorni; Dun-
que, in code d. con-
due; me non mi
verrai, tempo, con le
deviazioni perché non
me le sono mai com-
prate... e ci vorrà
pazienza. - La Carlo
avemmo un telegramma,

partito da Merz il
12, che ci afficura
che dentro il mese
farà il ritorno: gli
andremo incontro
all'approdo, o a
Napoli o a Genova.

Tante cose alla
4.^a brigata e alla
Lyona; e saluti
all'ingegner. Il tuo
aff. Scudo Majori.